



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



DATA

14/12/2025

Tel/Fax.: 073189221

Cell: 3313929598

ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

NUMERO 926

PER IL BENE DI TUTTI

Lo chiamavano il *Messia*, in ebraico l'*Unto*: colui che, consacrato da Dio come il più grande profeta, sacerdote e re, avrebbe liberato dal male il popolo di Dio. Tutti lo attendevano, tranne forse chi nel proprio benessere non si rendeva conto del male che infliggeva agli altri.

Il profeta Giovanni sentì parlare delle opere di Gesù e volle sincerarsi che fosse proprio lui il *Messia*, perché l'idea del bene e della salvezza sono spesso soggettive. Quante volte nella storia il bene di qualcuno è stato fondato sul male di altri: sfruttamento, ingiustizia, razzismo... Gesù non costruiva barriere, semmai le distruggeva. Faceva capire che l'amore di Dio è più forte delle malattie, del male e persino della morte. E chi vive qualsiasi povertà ha diritto di essere colmato di bene.

È sempre stato questo il piano di Dio, messo a repentaglio dal peccato degli uomini. Con Gesù questo piano torna vivo e attuale, perché nella comunità dei suoi seguaci la giustizia è imprescindibile, l'amore è la regola, il bene è comune. Le fatiche della vita sono più leggere perché condivise, il percorso è pieno di speranza perché la meta è chiara, si percepisce nella fede il sostegno robusto di Dio.

Ogni Natale risuona il lieto messaggio del *Messia*. Troverà orecchie pronte ad ascoltarlo e passi concreti che seguiranno le sue orme? Noi cristiani ce lo auguriamo, per il bene di tutti.

SOMMARIO:

PER IL BENE DI TUTTI

ORDINAZIONE DIACONALE

IMMERSI NELLA PAROLA

SEI TU IL MESSIA?

LA PREGHIERA

BENEDIZIONE BAMBINELLI

CIÒ CHE UDITE E VEDETE

BEATO IL CUORE

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.



**La Tua Parola
mi fa Vivere**

Sei tu Colui che deve venire?



14 dicembre 2025

III DOMENICA di AVVENTO - A - Gaudete

Il "rosaceo" si affaccia due volte l'anno - in questa domenica e nella IV di Quaresima -; come colore liturgico è prezioso, per il suo uso limitato, e lo vedo come un invito a rischiarare il viola, dando a quest'ultimo - in particolare in Avvento - il vero significato che, più che penitenziale, è quello dell'attesa.

Oggi siamo chiamati a immergerci nella vera e unica gioia che ci è data: quella di sapere che *Dio è con noi*.

È la Gioia del Battista che, nel buio del carcere (e nel buio dell'anima) cerca una conferma da Gesù: "*Sei tu colui che viene o dobbiamo aspettare un altro?*". La risposta non tarda a venire. Immaginiamolo, quando finalmente i discepoli tornano e gli dicono, come in un crescendo: "*i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi son guariti, i sordi odono, i morti resuscitano*" e lui ad ogni notizia si *accende*, ma ancora *attende*... Non gli basta... finché, nel finale, è detto l'essenziale: "*Ai poveri è annunciato il Vangelo!*". "*Finalmente! Questo volevo sentire*".

Mi chiedo allora, come può essere domenica della Gioia oggi per me, per noi? La risposta che sento è: "*Annuncia il Vangelo ai poveri*". È un annuncio non fatto di parole, ma di carità concreta. Scegliamo una o due persone, o famiglie, da contattare in questo giorno, scegliendole tra chi ha avuto una grande prova in questo anno. Regaliamo un po' del nostro tempo, della nostra vicinanza, della nostra amicizia.

Sarà domenica della Gioia se doneremo gioia agli altri.

Buona Domenica!

don Paolo

Is 35,1-6.8-10; Sal 145; Ge 5,7-10; Mt 11,2-11

4

Il Bambino che giace nel presepe ha il volto dei nostri fratelli e sorelle più bisognosi, dei poveri che sono i privilegiati di questo mistero e, spesso, coloro che maggiormente riescono a riconoscere la presenza di Dio in mezzo a noi (*Papa Francesco*)

SEI TU IL MESSIA?

*Sei tu, Gesù, la luce della mia vita?
Sei tu l'incontro più importante,
il modello a cui mi voglio ispirare,
il messaggero sicuro di Dio?
Sei tu a rendere sacre le mie scelte,
a indicare la via della giustizia,
a insegnarmi come essere un uomo migliore?
Sei tu il superiore a cui mi inchino,
la saggia guida che riconosco,
il mistero a cui mi rivolgo
per incrociare la salvezza?
Sei tu la roccia su cui appoggio i miei passi,
il porto sicuro in cui approdare,
il gancio che mi sostiene quando cado?
Sei tu, Gesù, il centro della mia vita?
Tu lo sai Signore, certo meglio di me.
Per questo ti prego:
aiutami a farti sempre più spazio,
perché questo viaggio sia insieme mio e tuo,
e avrò la certezza di giungere alla meta,
in Dio, con te*

GESÙ LUCE DI SPERANZA NATALE 2025

Come ogni anno, il gruppo missionario della nostra comunità propone l'iniziativa "Gesù Luce di Speranza".

Durante il periodo natalizio, nell'altare del Sacro Cuore, oltre ai ceri accesi, che porteranno la luce della grotta di Betlemme nelle nostre case, troveremo anche degli oggetti natalizi realizzati dai bambini e dai ragazzi della nostra parrocchia.

Il ricavato di questa iniziativa sarà destinato, come ogni anno, alla casa di accoglienza in Perù che si prende cura di bambini e adulti disabili, abbandonati dalla società.

Stefania, che lavora in quella casa, ci ha scritto una lettera di ringraziamento per tutto ciò che abbiamo fatto e continueremo a fare per accogliere e aiutare sempre più persone in difficoltà.

La casa accoglienza in Perù vi ringrazia per il vostro aiuto.



**LE FOTO DEL VOSTRO PRESEPIO
INVIATE AL NUMERO
WHATSAPP 3313929598**

LA BENEDIZIONE BAMBINELLI.

SABATO 20 E DOMENICA 21,

AL TERMINE DELLE MESSE

(18.00, 9.00 E 11.00)

INVITIAMO LE NOSTRE FAMIGLIE E TUTTI

PORTARE I PROPRI BAMBINELLI.

Domenica 21 Dicembre

Durante la Messa delle ore 11.00, momento di preghiera speciale per tutti i bambini battezzati nel 2025, sia in parrocchia che altrove. Sarà un'occasione di benedizione e di affidamento a Dio perché crescano nella fede e nell'amore

ANYAORAH MIRACLE CHIAMANDA

SCHIAVONI MORETTI GIULIO

BENITEZ CIUFFOLOTTI LEONARDO

OHIEGBOMWAN ZION

OHIEGBOMWAN SAVOUR

LA PREGHIERA

*Tu, Gesù, non corrispondi
al Messia che il Battista si attendeva.
Si aspettava il giudice,
che è pronto a castigare
per spazzare via il male,
estirpandolo dalla radice.
E invece gli raccontano
che tu parli di misericordia
ed entri nelle case degli impuri,
dei pubblicani e delle prostitute.
Ma come fai a tollerare
la presenza dei peccatori,
di coloro che calpestano la legge di Dio
senza farsi troppi scrupoli?*

*Il Battista ti immagina come una scure
che si abbatte inesorabile
sull'albero che non porta frutti di bontà
e tu invece perdoni e rialzi
e sei preoccupato non di condannare il passato,
ma di aprire un futuro nuovo.
Ma questo non finirà col disorientare
la gente che rispetta i comandamenti
e si comporta con onestà e rettitudine?*

*A questo punto emerge, prepotente, il dubbio:
sei tu veramente il Messia
oppure bisogna attendere un altro?*

*E tu, Gesù, non esiti a qualificare Giovanni
come un profeta autentico, tutto d'un pezzo,
ma anche a sottolineare come ci sia
una novità che sconvolge e sorprende
e a cui bisogna adeguarsi.
Sì, Gesù, anche il profeta fedele
ha bisogno continuo di conversione!*

CIÒ CHE UDITE E VEDETE

Giovanni è in prigione. Ha sentito parlare di Gesù, di quello che sta facendo. Quello che gli riferiscono, tuttavia, non sembra proprio andar d'accordo con le sue attese. Per lui il Messia è uno che farà piazza pulita, senza mezzi termini. Spazzerà scandali ed ingiustizia, ripristinerà un rapporto autentico e sincero con Dio.

Eserciterà in modo lucido e implacabile il giudizio. Gesù non è proprio un Messia di questo genere. E probabilmente Giovanni ha sentito qualcosa che rimette in discussione la sua immagine dell'Inviato di Dio. Offre misericordia, mangia con i peccatori, si rivolge ai poveri, guarisce e risollewa quanti sono abbattuti. Ecco perché la domanda: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo attenderne un altro?». La risposta di Gesù è altrettanto franca e chiara: «Andate e riferite a Giovanni quello che udite e vedete...».

Un invito a misurarsi con la realtà, non con le idee o le dotte disquisizioni.

Un invito a restare sul terreno concreto della vita quotidiana.

Un invito a cogliere il nuovo nelle parole e nei gesti di ogni giorno.

Un giudizio costruito su quello che si vede e si tocca. E se oggi la stessa domanda fosse rivolta anche a noi? Se oggi noi dovessimo fornire una risposta sullo stesso terreno? Ci sarebbe, da qualche parte ancora, qualcuno che attende come Giovanni il Battista e che si sentirebbe rincuorato dal racconto di quello che sta accadendo?

Quel racconto che mette noi, Chiese dell'Occidente, brutalmente per terra di fronte ai tanti "miracoli" delle Chiese del Terzo Mondo. E ci fa provare la struggente nostalgia di un'esistenza cristiana più legata al Vangelo, più audace nella carità.

BEATO IL CUORE PIENO DI NOMI

Gesù: un uomo solo, con un pugno di amici di fronte al mondo. Sentirlo così, ancora presente sulle frontiere della vita, goccia di fuoco che non si spegne, è l'unico miracolo di cui abbiamo bisogno.

"Fiorisca la steppa, come fiore di narciso fiorisca"

Isaia il visionario porta la primavera nel cuore dell'inverno. E Giovanni, il profeta granitico, è invece nel pieno del suo inverno. Dal carcere manda a dire a Gesù: Sei tu, o dobbiamo aspettare un altro?

Anche il più grande tra i nati di donna dubita: ma io, a chi ho preparato la strada? Il dubbio fa male, ma il profeta proclama qualcosa di più forte: anche se non sei tu, io comunque continuerò ad attendere, continuerò a cercare. Perché 'attendere' è voce del verbo amare. Gesù non risponde con proclami, ma chiama a raccolta la vita dolente e ferita, con l'unico scopo di farne uomini pieni e liberi. Come lui, noi "acquistiamo pienezza quando rompiamo le pareti e il nostro cuore si riempie di volti e di nomi!" (Evangelii gaudium n. 274).

I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i sordi odono, ai poveri è annunciato il Vangelo, tutti hanno una seconda opportunità. E tuttavia i suoi miracoli non ci hanno cambiato, i poveri sono sempre più poveri, le guerre mietono vittime come erba falciata, nessuna steppa è fiorita di gigli e l'inquinamento corrode la terra.

Il non credente che è in me, disilluso, mi contesta, dati alla mano: avete tanto pregato e la pace non è venuta. Ma la pace ormai si è accesa in noi! Ci siamo rotolati dentro, e ne abbiamo addosso i pollini. Il mondo non è inguagliabile, è un malato affidato alle nostre cure, capaci di piccoli miracoli quotidiani. Û

Il profeta non capisce e dubita: aiutami a comprendere. Io sono in prigione, sarò ucciso perché ho denunciato l'adulterio di Erode, e tu perdoni perfino gli adulteri colti in flagrante! E Gesù rilancia: Beato chi non si scandalizza di questo amore scandaloso, che invece di bruciare i peccatori, come annunciava Giovanni, siede a tavola con loro. Dov'è lo scandalo, l'inciampo? Gesù non porta il castigo di Dio, ma la sua misericordia.

Beato chi ha il coraggio di andare in cerca di ciechi, di zoppi, di perduti, di guardare negli occhi i profughi, di sostenere un germoglio di Dio sul mondo devastato. Beato chi ha il cuore pieno di volti e di nomi. La differenza fra favola e profezia sono una mangiatoia e una croce, dove non c'è inganno, non c'è imbroglio, nessun fine nascosto.

È tutto così semplice, quando si ama.

Per tre volte Gesù domanda: Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Un uomo avvolto in morbide vesti? Che cosa? Un uomo in piedi, senza doppiezze e libero. Messaggio e messaggero in lui coincidono. Lui è ciò che dice e dice ciò che è: un credente finalmente credibile. **Gesù: un uomo solo, con un pugno di amici di fronte al mondo. Sentirlo così, ancora presente sulle frontiere della vita, goccia di fuoco che non si spegne, è l'unico miracolo di cui abbiamo bisogno.**



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Terza settimana del Tempo di Avvento e della Liturgia delle Ore

3^a DI AVVENTO Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145 (146); Gc 5,7-10; Mt 11,2-11 <i>Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?</i> R Vieni, Signore, a salvarci. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	14 DOMENICA LO 3^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • FAM. SPOLETINI E GIAMPIERETTI PER WALTER E DEF. FAM. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - PER LA COMUNITÀ ORE 18.00 NO MESSA IN PARROCCHIA. ***** Ore 18.00 Ordinazione diaconale di Francesco Parrocchia San Sebastiano - Jesi
Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24 (25); Mt 21,23-27 <i>Il battesimo di Giovanni da dove veniva?</i> R Fammi conoscere, Signore, le tue vie. Opp. Sei tu, Signore, la via della vita.	15 LUNEDÌ LO 3^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • PRO GIOVANNA (4° ANNO)
Sof 3,1-2.9-13; Sal 33 (34); Mt 21,28-32 <i>È venuto Giovanni e i peccatori gli hanno creduto.</i> R Il povero grida e il Signore lo ascolta. Opp. Il Signore è vicino a chi lo cerca. Novena del S. Natale	16 MARTEDÌ LO 3^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • ROSETTA FUCILI PER PIETRO RANCO (2° ANNO) ORE 10.30 SANTA MESSA CASA DI RIPOSO. • LIBERA.
Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17 <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i> R Venga il tuo regno di giustizia e di pace. Novena del S. Natale	17 MERCOLEDÌ LO 3^a set	ORE 09.00 SANTA MESSA CHIESA DEL CROCIFISSO ADORAZIONE EUCARISTICA • LIBERA.
Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.</i> R Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace. Novena del S. Natale	18 GIOVEDÌ LO 3^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERA.
Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25 <i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i> R Canterò senza fine la tua gloria, Signore. Novena del S. Natale	19 VENERDÌ LO 3^a set	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • SILVANA PER ANGELA E NICOLA.
Is 7,10-14; Sal 23 (24), Lc 1,26-38 <i>Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.</i> R Ecco, viene il Signore, re della gloria. Novena del S. Natale	20 SABATO LO 3^a set	ORE 15.00 CATECHISMO BAMBINI DELLE ELEMENTARI. ORE 17.00 Disponibilità per le confessioni. ORE 18.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE preceduta dal Santo Rosario • FAM. SOLAZZI PER VITTORIO E VINCENZA. • MINGO LORIS PER ANNA, OLIVIA, FELICE E DEF. FAM. MONGO. • MAURIZIO SERINI PER SANTINO, CLAUDIO, IDA CECCOLINI , SERINI, SETTIMIO, TARABELLI RAIMONDO, RENZI, NATALINA. ORE 21.00 RECITAL DEI BAMBINI E RAGAZZI
4^a DI AVVENTO Is 7,10-14; Sal 23 (24); Rm 1,1-7; Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.</i> R Ecco, viene il Signore, re della gloria. Novena del S. Natale	21 DOMENICA LO 4^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PRECEDUTA DAL SANTO ROSARIO . • MIRELLA PER RICCARDO (14° ANNO), ZELIA E ALBERTO. • AGNESE MARY, MARINO E DEF. FAM. TINTI E MALTEMPI. • ALDO PER DEF. FAM. CESARONI E CARBINI. ORE 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE - BENEDIZIONE BAMBINELLI PER LA COMUNITÀ ORE 18.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario. • VERA PER ZITTI MARIA, BIONDINI GIULIO E GIUSEPPINA. • GIACANI PIETRO PER DEF. FAM. GIACANI E CUICHI. • FAM. CARBINI PER ENRICO, ANTONIO E RASICCI MARIA.
• MARTEDÌ 23 ORE 21.15 CONFESSIONI COMUNITARIE in preparazione al natale - Chiesa Parrocchiale. • Domenica 14 e 28 Dicembre non ci sarà la messa vespertina. • VENERDÌ 26 SANTO STEFANO, UNICA CELEBRAZIONE ALLE ORE 10.00 IN CHIESA PARROCCHIALE.		